26 febbraio 2020

**MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

**Preghiera in famiglia per l’inizio della Quaresima**

Si prepara per tempo un po’ di cenere, insieme ai figli se sono piccoli, oppure all’inizio della preghiera. Uno dei genitori o dei familiari fa da guida (**G**) e altri da lettori (**L**)

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T** **Amen.**

**G** Inizia il tempo favorevole per la nostra conversione. Iniziamo con il digiuno di oggi i quaranta giorni del diluvio, i quaranta giorni di Mosè sul Sinai, i quarant’ anni dell’Esodo dalla schiavitù alla libertà, i quaranta giorni di Elia verso il monte della presenza di Dio, i quaranta giorni di Giona che predica a Ninive la conversione, i quaranta giorni delle tentazioni di Cristo nel deserto, per scegliere il progetto di salvezza di Dio.

Chiediamo per noi e per tutta la Chiesa la misericordia del Padre, per tornare ad essere davvero discepoli di Gesù.

**SALMO 50**

Mentre si prega il salmo 50 si può preparare in recipiente adatto un po’ di cenere bruciando carta e un pugnetto di trucioli di legno o altro materiale adatto.

Si può pregare il salmo a due cori o tutti insieme, oppure uno dei familiari proclama le strofe e tutti ripetono l’antifona:

Ant. **Crea in me, o Dio, un cuore puro,**

**rinnova in me uno spirito saldo.**

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; \*

nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, \*

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*

quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, \*

retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*

nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*

e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*

lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, \*

esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*

cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*

rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*

sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*

e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*

la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*

e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*

e se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, \*

un cuore affranto e umiliato tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa’ grazia a Sion, \*

rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*

l’olocausto e l’intera oblazione,

allora immoleranno vittime \*

sopra il tuo altare.

Se non si ritiene opportuno pregare il salmo si omette e si passa alla lettura.

**LETTURA**

Si scelga in base alle circostanze la lettura lunga o breve.

**1L** Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 6,1-6.16-18

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profùmati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Oppure:

**1L** Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

2Cor 5,20.6,1-2

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

**IL SEGNO DELLA CENERE**

**L** Il cammino della quaresima inizia con un po’ di cenere in testa per ricordarci che agli occhi di Dio siamo piccoli. Se possiamo avviarci con gioia verso la Pasqua, è perché abbiamo un Padre in cielo che ci sostiene e dei fratelli sulla terra che camminano con noi.

Se guardiamo più in profondità questo segno, forse potremmo stupirci: la cenere è solo uno scarto, eppure può essere usata come fertilizzante. La cenere arricchisce il terreno e permette alle piante di crescere più sane e forti. È proprio quello di cui abbiamo bisogno anche noi!

**G** Signore Gesù, siamo pronti per iniziare questo cammino.

Con la cenere in testa e la tua Parola nel cuore:

ti seguiremo fino alla tua Pasqua:

lì troveremo ancora una volta la luce della tua salvezza

che illumina ogni uomo.

A te la lode e la gloria nei secoli.

Amen

In silenzio chi guida la preghiera impone un po’ di cenere ai presenti.

**IN PREGHIERA**

**G** Affidiamo noi stessi, la Chiesa e tutto il mondo alla misericordia di colui che non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva.

Preghiamo dicendo: Signore, pietà [oppure: Kyrie, eleison.]

**L** Per la Chiesa santa di Dio, perché si converta e trovi la vita, supplichiamo il Signore.

**L** Per i poveri, gli oppressi, i malati, gli sfiduciati, supplichiamo il Signore.

**L** Per quanti vivono nel male, non cercano Dio e per la loro conversione, supplichiamo il Signore.

**L** Per noi, perché viviamo intensamente questo tempo di preghiera, digiuno e carità fraterna, supplichiamo il Signore.

**G Padre nostro.**

**CONCLUSIONE**

**G** Il Padre misericordioso accompagni con la sua benevolenza i primi passi del nostro cammino penitenziale perché all’osservanza esteriore corrisponda un profondo rinnovamento interiore.

**T Amen.**